



*Il Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Lettera di Saluto in occasione della 21^a Rassegna
“Parmigiano Reggiano da Gustare”**

Gentilissimi,

desidero rivolgere un sentito saluto ai rappresentanti delle Istituzioni, agli organizzatori e a tutti i presenti. Un particolare ringraziamento va al Sindaco di Lama Mocogno, Arnaldo Ricchi, e ai rappresentanti del Consorzio del Parmigiano Reggiano per il gradito invito a questa importante iniziativa. Sebbene non possa essere presente, ci tengo a far pervenire il mio sincero apprezzamento per il vostro costante impegno.

Il Parmigiano Reggiano DOP è un prodotto straordinario che racchiude in sé tradizione e un legame indissolubile con il territorio, ed è nostro preciso compito promuoverlo e tutelarlo. Dietro a manifestazioni come la vostra non c'è solo un momento di festa, ma una storia di comunità, di competenze secolari e di radici profonde che rappresentano l'eccellenza della cultura e dell'agroalimentare italiano. Nel 2025, i numeri della filiera ne testimoniano la straordinaria forza: con un valore alla produzione che supera 1,76 miliardi di euro e un valore al consumo che sfiora i 2,95 miliardi di euro, il Parmigiano Reggiano si conferma una delle colonne portanti della nostra economia agroalimentare, capace di portare il Made in Italy nel mondo con un valore all'export di ben 990 milioni di euro (+20,4% rispetto all'anno precedente).

Per accompagnare questa crescita, il Governo Meloni ha lavorato con un obiettivo chiaro: riportare l'agricoltura al centro dell'agenda politica nazionale e internazionale. Siamo il Governo che, nella storia repubblicana, più di tutti ha investito in agricoltura, mettendo in campo oltre 17 miliardi di euro in questi quattro anni. L'agricoltura non rappresenta solo un asset economico, ma un vero presidio del territorio, capace di garantire sia sostenibilità ambientale che economica.



*Al Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

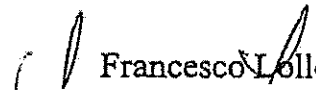
Con il piano "ColtivaItalia", da oltre un miliardo di euro, investiamo sulla sovranità alimentare e sul ricambio generazionale, perché sostenere tutte le nostre filiere agroalimentari rappresenta un elemento di crescita fondamentale per il futuro della nostra Nazione.

L'impegno del Governo Meloni nella valorizzazione del nostro patrimonio enogastronomico ha trovato conferma anche nel riconoscimento della Cucina Italiana quale Patrimonio UNESCO: un traguardo che celebra la forza della nostra cultura, che è identità nazionale, orgoglio e visione. La Cucina Italiana è il racconto di tutti noi, di un popolo che ha custodito i propri saperi e li ha trasformati in eccellenza, generazione dopo generazione.

A tutti i produttori, ai caseifici della montagna modenese premiati nel corso del Palio e a tutti i partecipanti rivolgo il mio più sentito augurio: siate orgogliosi di essere ambasciatori del gusto italiano nel mondo.

Vi ringrazio per l'impegno e auguro a tutti buon lavoro.

Roma, 3 ottobre 2026

 Francesco Lollobrigida